



Deliberazione adottata nella riunione di **11 dicembre 2023**

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE

In Aosta, addì **undici** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 17:30 presieduto dal Presidente Alberto Bertin si è riunito, nella sala delle Commissioni consiliari sita al primo piano del palazzo sede dell'Amministrazione regionale, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, con la partecipazione dei componenti:

MARGUERETTAZ Aurelio	Vicepresidente	Presente
SAMMARITANI Paolo	Vicepresidente	Presente
DISTORT Luca	Segretario	Presente
JORDAN Corrado	Segretario	Presente

Funge da Segretario il Dott. Emiliano BAMBACE, dirigente della struttura Gestione Risorse e Patrimonio.

Assistono alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Christine PERRIN e la dirigente della struttura organizzativa Affari Generali Dott.ssa Silvia MENZIO.

Il Presidente Alberto Bertin, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta alle ore 17:22 per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera in data 6 dicembre 2023, prot. n. 7589.

L'Ufficio di Presidenza procede ai seguenti atti:

N. 92/2023

OGGETTO

Approvazione regolamento: "Modalità di individuazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000, euro da sottoporre a controlli a campione ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023."

Oggetto: Approvazione regolamento: "Modalità di individuazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000, euro da sottoporre a controlli a campione ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023."

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Richiamata la legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3 recante *“Disposizioni in materia di autonomia funzionale e nuova disciplina dell'organizzazione amministrativa del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 30 luglio 1991, n. 26”*;

visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), le cui disposizioni, con i relativi allegati, hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023 e, in particolare, l'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), che disciplina gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture, per importi rispettivamente inferiori a euro 150.000 e a euro 140.000, e l'articolo 52 che disciplina le modalità di controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti nelle citate procedure di affidamento di importo inferiore a euro 40.000 che gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, prevedendo, in un'ottica di maggiore semplificazione degli affidamenti di modesto importo, che le dichiarazioni siano verificate *“anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;

richiamati i principi sulla base dei quali si provvede agli affidamenti e all'esecuzione dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, di cui alla Parte I del Libro II del d.lgs. 36/2023, e del principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi degli articoli 48 e 49 del medesimo decreto;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), e, in particolare, l'articolo 71, che prevede l'effettuazione di idonei controlli da parte delle Amministrazioni procedenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, anche successivamente all'erogazione dei benefici, rese dai soggetti partecipanti ai procedimenti amministrativi, compresi i procedimenti inerenti ai contratti pubblici;

visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilevanza europea prevede l'obbligatorietà di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) di cui all'articolo 328, comma 1 del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi

del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

visti, inoltre, l'articolo 24 del d.lgs. 36/2023, che disciplina il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), il quale consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, e l'articolo 225, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che detto articolo 24 acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024;

richiamato, inoltre, il comunicato del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 30 giugno 2023, relativo alle *“Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016”*, nel quale è, tra l'altro, specificato che *“Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità”* e che *“attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (FVOE), previsto dall'articolo 24 del Codice, gestito da ANAC, le stazioni appaltanti verificano la documentazione degli operatori economici che attesta il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi”*;

ritenuto, pertanto, necessario, nelle more della piena efficacia e operatività del FVOE di cui al citato articolo 24 del d.lgs. 36/2023, procedere alla definizione di regole uniformi per l'effettuazione, da parte delle strutture del Consiglio della Valle d'Aosta, dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli operatori economici affidatari diretti di lavori, servizi e forniture, per importi inferiori a euro 40.000, secondo le modalità e la periodicità stabilite dal soprarichiamato articolo 52 del d.lgs. 36/2023 che, al comma 1, stabilisce, come già rammentato, che *“La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”* e, al comma 2, che: *“Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'Anac e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.”*;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 127 in data 24 agosto 2018, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale e le relative funzioni, confermata con deliberazione n. 101 del 1° dicembre 2020;

visto il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio n. 2932/XVI del 22 novembre 2023;

richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 81 del 29 novembre 2023 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;

Visto il parere congiunto di legittimità rilasciato dal Segretario Generale del Consiglio della Valle d'Aosta e dal Dirigente della Struttura organizzativa Gestione Risorse e Patrimonio ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, sulla proposta della presente deliberazione;

su proposta del Presidente del Consiglio, Alberto BERTIN,

ad unanimità di voti favorevoli:

DELIBERA

- 1) di approvare il documento recante “*Modalità di individuazione degli affidamenti di lavori, servizi e fornitura di importo inferiore a 40.000,00 euro da sottoporre a controlli a campione ai sensi dell'articolo 52, comma 1 del D.Lgs. 363/2023*”, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale.

MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DA SOTTOPORRE A CONTROLLI A CAMPIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 52, COMMA 1, DEL D.LGS. 36/2023.

Articolo 1

(Finalità)

Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, nella sua qualità di Stazione appaltante, procede ai controlli a campione delle dichiarazioni presentate dagli operatori nelle procedure di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 36/2023 di importo inferiore a euro 40.000 svolte, per competenza, dalle strutture organizzative in cui esso è articolato, ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del medesimo decreto legislativo, il quale prevede che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;

Il presente atto definisce le modalità di estrazione del campione individuato per i predetti controlli, in modo da uniformare tale attività per gli affidamenti di rispettiva competenza, nelle more della piena efficacia e operatività del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), che consentirà la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

È fatta salva in ogni caso la possibilità per il Responsabile Unico di Progetto (RUP), individuato ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 36/2023, di sottoporre a verifica l'operatore economico individuato quale affidatario indipendentemente dalla modalità di selezione del campione.

Articolo 1

(Oggetto dei controlli)

Formano oggetto dei controlli, ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. 445/2000 e dell'art. 33 della l.r. 19/2007, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dagli operatori economici affidatari relativamente al possesso dei requisiti generali di cui agli articoli 94 (*Cause di esclusione automatica*), 95 (*Cause di esclusione non automatica*) e 98 (*Illecito professionale grave*) del d.lgs. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale (*idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali*), ove richiesti dalla lettera di invito o atto equivalente, di cui all'articolo 100 del citato decreto, ai fini dell'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 36/2023, di importo inferiore a euro 40.000.

L'autodichiarazione resa dall'operatore economico è redatta, in forma semplificata, secondo il modello di Documento di Gara unico Europeo (DGuE) predisposto dalla Struttura Gestione risorse e patrimonio.

Articolo 3

(Modalità di individuazione del campione)

Ciascuna struttura organizzativa, in relazione agli affidamenti di propria competenza, verifica il possesso dei requisiti richiesti all'affidatario dal decimo affidamento operato nei due semestri (gennaio/giugno - luglio/dicembre) dell'anno solare di riferimento e, così, ogni dieci affidamenti successivi.

Al fine di individuare l'operatore economico sul quale effettuare il controllo, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione dei soggetti controllati, il decimo affidamento e quelli successivi sono individuati sulla base del numero progressivo di registrazione assegnato alla decisione di contrarre o all'atto a essa equiparato, relativi ad affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro. Nel caso in cui la decisione di contrarre o l'atto equivalente oggetto di verifica per effetto del campionamento disponga il contestuale affidamento diretto a più operatori economici, il controllo è effettuato su tutti gli operatori economici affidatari ivi indicati.

L'elenco degli operatori economici così individuati è formato dal Segretario Generale - Ufficio Segreteria, archivio e protocollo, prendendo a riferimento tutte le decisioni a contrarre relative ad affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro adottate nel semestre di riferimento dalle strutture organizzative del Consiglio regionale.

Nel caso in cui l'operatore economico individuato sulla base del predetto criterio fosse già stato oggetto di verifica nel semestre di riferimento, il controllo è effettuato sull'affidatario della procedura successiva, avuto riguardo al numero di registrazione della decisione di contrarre.

Nel caso in cui, al termine del semestre dell'anno solare di riferimento, non sia raggiunto il numero minimo di dieci affidamenti diretti per importi inferiori a euro 40.000, il Segretario Generale - Ufficio Segreteria, archivio e protocollo, individua i soggetti affidatari da controllare mediante sorteggio degli stessi, in numero non inferiore a due.

Nel caso si sia proceduto a un solo affidamento nel semestre, il controllo è effettuato sul soggetto affidatario del medesimo. Delle operazioni di sorteggio è sempre redatto processo verbale.

Nel caso in cui le strutture del Consiglio regionale intendano procedere agli affidamenti di propria spettanza solo previa verifica del possesso dei requisiti in capo all'operatore economico affidatario, non si procederà alla gestione dell'elenco sopra riportato.

Articolo 4

(Modalità di effettuazione dei controlli)

I controlli sono effettuati dalla struttura organizzativa che ha disposto l'affidamento diretto sull'elenco degli operatori economici affidatari trasmesso dal Segretario Generale. Per l'effettuazione dei controlli, può essere utilizzata la griglia in calce al presente allegato, nella quale sono indicati i requisiti da verificare, ai sensi degli articoli 94, 95 e 98 del d.lgs. 36/2023, e le modalità di verifica.

Nella lettera di invito o nell'atto equivalente, il RUP indica che i requisiti auto-dichiarati dall'operatore economico potranno essere oggetto di verifica a campione, secondo le modalità di individuazione predeterminate dal Consiglio regionale;

I controlli sono effettuati due volte all'anno e, in particolare:

- entro il 31 luglio dell'anno solare di riferimento, per gli affidamenti disposti nel primo semestre;
- entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, per gli affidamenti disposti nel secondo semestre.

Per l'anno 2023, l'elenco degli operatori economici da verificare è formato avuto riguardo agli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 40.000 disposti dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023.

Il complesso delle operazioni di controllo, compreso il sorteggio del campione (cfr. articolo 3, quinto paragrafo) e il risultato delle verifiche effettuate, è documentato con apposito verbale, sottoscritto dal soggetto che ha effettuato le verifiche e dal RUP e debitamente protocollato.

Articolo 5

(Esito dei controlli)

Nel caso in cui siano rilevate irregolarità nelle dichiarazioni rese in relazione all'affidamento verificato, il RUP instaura un contraddittorio con l'operatore o con gli operatori economici dichiaranti, mediante invio di una comunicazione scritta via PEC, assegnando un congruo termine, di regola non inferiore a dieci giorni, per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

Nel caso in cui sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'affidamento diretto, non rientrante nelle irregolarità o nelle omissioni, non costituenti falsità di cui all'articolo 71, comma 3, del d.P.R. 445/2000, e, per contro, non sia confermato il possesso dei requisiti dichiarati, la struttura organizzativa competente provvede, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 52, comma 2, del d.lgs. 36/2023:

- alla risoluzione del contratto;
- all'escussione della eventuale garanzia definitiva;
- alla comunicazione all'ANAC;
- alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da 1 a 12 mesi, decorrenti dall'adozione del provvedimento di risoluzione del contratto, nel quale sarà definito il periodo di sospensione stesso.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del d.P.R. 445/2000, nei casi ivi previsti.

Articolo 6

(Trattamento dei dati personali)

I dati e le informazioni raccolti nell'ambito delle attività di controllo sono utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Regolamento (UE) 2016/679).

Verifica assenza motivi di esclusione ai sensi degli art. 94, 95 e 98 del D. Lgs. 36/2023

Operatore Economico:

Forma giuridica:

C.F.:

CIG: -

Codice PlaCe-VdA/Nr. OdA: -

Tipologia Affido:

Incaricato:

VISURA CAMERALE				Richiesta		Emissione		Scadenza validità	
				Prot.	Data	Data	Esito	Prot.	Data
Registro imprese - Archivio ufficiale della CCIAA				-					Emissione +180gg

Richiesta Online tramite Piattaforma Telemaco

				Richiesta		Emissione		Scadenza validità	
				Prot.	Data	Data	Esito	Prot.	Data
Violazioni Previdenziali - art. 94, c. 6 art. 95 c. 2 D. Lgs. 36/2023	DURC	DURC ONLINE INPS/INAIL							Emissione +120gg
		Autodichiarazione come dall'art. 3 comma 1 del DM 30/01/2015 dalla circolare dell'08/06/2015, n. 19, nonché dalla circolare del 26/06/2015, n. 126.							-
		Gestione Separata Lav. autonomo XXXXXXXX	Cassa di previdenza di appartenenza del contribuente o Direzione INPS di riferimento						Emissione +120gg
Violazioni - art. 94, c. 5, lett. a) D. Lgs.36/2023	Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato	Richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di:							Emissione +180gg
		Procura di Aosta							
Violazioni art. 94, c. 5, lett.d) D. Lgs. 36/2023	Attestazione relativa alle procedure di liquidazione giudiziale, concordato preventivo e di amministrazione controllata, ai sensi del R.D. 16 marzo 1942 n. 267	Registro imprese - Archivio ufficiale della CCIAA		-					Emissione +180gg
Violazioni Fiscali - art. 94, c.6 e art. 95, c. 2 D. Lgs. 36/2023	Certificazione carichi pendenti/contestazioni in corso anagrafe tributaria	Richiesta all'Agenzia delle Entrate di:							Emissione +180gg
		Agenzia delle entrate di competenza territoriale in riferimento alla provincia della sede legale della società							
Violazioni - art. 94, c.5, lett. b) D. Lgs. 36/2023	Attestazione ottemperanza ex art.17 legge n. 68/99	Richiesta alla Provincia di:							Emissione +180gg
		Centro per l'impiego di competenza territoriale in riferimento alla provincia della sede legale della società							
Violazioni - art. 94, c.5 lett. c) D. Lgs. 36/2023	Dichiarazione del Rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile	Richiesta di dichiarazione all'aggiudicatario							Emissione +365gg
Violazioni - art. 94, c.5, lett. e), f) e art. 98 D. Lgs. 36/2016	Casellario Informativo ANAC	Verifica Casellario Informativo ANAC (Annotazioni riservate)		-					

Richiesta Online tramite Piattaforma DURC online

Richiesta tramite PEC (casellario.procura.aosta@giustiziacert.it)

Richiesta Online tramite Piattaforma Telemaco

Richiesta tramite PEC

Richiesta tramite PEC

La dichiarazione si richiede in fase di presentazione dell'offerta solo per il PNRR

Richiesta Online tramite Piattaforma ANAC

Soggetti Rappresentanti dell'OE Oggetto di Verifica

Nominativo Ruolo/Ruoli

				Richiesta		Emissione		Scadenza validità	
				Prot.	Data	Data	Esito	Prot.	Data
Violazioni - art. 94, c.1, art. 95, c. 1, lett. e) e art. 98 D. Lgs. 36/2023, Misure di prevenzione di cui al libro I, titolo I, capo II, d. lgs. 159/2011	Casellario Giudiziale	Richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di:	Procura di Aosta						Emissione +180gg

Richiesta tramite PEC (casellario.procura.aosta@giustiziacert.it)

Violazioni - art. 98 D. Lgs. 36/2023	Misure di prevenzione ai sensi del Codice Penale	<i>Richiesta alla questura di:</i>	<i>Questura di competenza territoriale in riferimento alla provincia della sede legale della società</i>							Emissione +180gg
--------------------------------------	--	------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	------------------

Richiesta tramite PEC

Verifica				Richiesta		Emissione Esito				Scadenza validità
				Prot.	Data	Data	Esito	Prot.	Data	Data
Violazioni - art. 94, c. 2, D. Lgs. 36/2023	Iscrizione White List art.1, c. dal 52 al 57 L. 190/2012; D.P.C.M. 18/04/13, applicabile per i seguenti servizi di cui all'art. 1 c. 53 della L. 190/2012: a) (abrogato dall'art. 4-bis, legge n. 40 del 2020) b) (abrogato dall'art. 4-bis, legge n. 40 del 2020) c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; e) noli a freddo di macchinari; f) fornitura di ferro lavorato; g) noli a caldo; h) autotrasporti per conto di terzi; i) guardiania dei cantieri; i-bis) servizi funerari e cimiteriali; i-ter) ristorazione, gestione delle mense e catering; i-quater) servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti. (lettera da i-bis a i-quater aggiunte all'art. 4-bis, legge n. 40 del 2020)	<i>Richiesto alla Prefettura di:</i>	<i>Prefettura di competenza territoriale in riferimento alla provincia della sede legale della società</i>							365 gg

Memo: per tali servizi, il soggetto affidatario deve essere individuato *ex ante* tra gli iscritti alle White list

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

Emiliano BAMBACE

(Documento firmato digitalmente)

IL PRESIDENTE

Alberto BERTIN

(Documento firmato digitalmente)